



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Regione Siciliana Assessorato BB.CC.AA. e P.I.

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale

Istituto Comprensivo “Esseneto”

Via Manzoni n. 219 – 92100 Agrigento ☎ 0922 – 22988

Cod. Mecc. AGIC82200R e-mail agic82200r@istruzione.it Cod. Fisc. 93062670844 Sito web

<https://www.scuolaicesseneto.edu.it>

I. C. - "ESSENETO" - AGRIGENTO
Prot. 0001561 del 17/03/2021
06-02 (Uscita)

Al D.S.G.A.
All'Albo Pretorio
Ad Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determinazione a contrattare, impegno e affidamento di lavori, servizi e forniture ex articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - FORNITURA DEI BENI/SERVIZI: Notebook – misure per la didattica digitale integrata Art. 21 – Decreto legge n. 137 del 28/10/2020 – Importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CIG:ZF93109177CUP: D49J21001150001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 - “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale di concerto con l'Assessore all'Economia della Regione Siciliana n. 7753 del 28 Dicembre 2018 “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato

D.I. 129/2018;

- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto delibera n. 8 del 05/11/2020 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 Serie Generale del 18/04/2019;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTA** la nota M.I. prot. 33100 del 16.11.2020 "Misure per la didattica integrata art.21 DL 137/2020";
- RITENUTO** tuttavia opportuno ricorrere, per la fornitura oggetto della presente determina, ad una procedura di affidamento diretto tramite consultazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura in oggetto;
- PRECISATO** che il fine pubblico da perseguire è l'acquisizione di beni/servizi relativi alla nota M.I. prot. 33100 del 16.11.2020 "Misure per la didattica integrata art.21 DL 137/2020";
- CONSIDERATA** l'esigenza di acquistare BENI per la realizzazione delle misure di cui alla nota M.I. prot. 33100 del 16.11.2020 "Misure per la didattica integrata art.21 DL 137/2020";
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia), il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche su l'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante

intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 1 lettera mm) punto 7) del Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 che prevede che dopo il comma 27 -septies del D.Lgs. 50/2016, venga aggiunto il seguente: “27 -octies che così recita: “Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) , della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.”;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- RITENUTO** che la prof.ssa Brigida Lombardi Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA** la nota MIUR ADOOGAI 2674 del 05/03/2013 e la nota MIUR ADOOGAI 3354 del 20/03/2013 dove al punto 2 viene ribadito che è possibile procedere ad acquisti extra CONSIP “qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non conformi oggetto di una convenzione Consip;”
- VERIFICATO** che alla data della presente determina, non vi sono convenzioni attive relative all'oggetto della presente determina;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della necessità di affidare mediante consultazione di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, tramite ODA sul MePA, all'acquisto di notebook per la realizzazione delle misure di cui alla nota M.I. prot. 33100 del 16.11.2020 "Misure per la didattica integrata art.21 DL 137/2020", per un importo pari a euro 6.446,70 (seimilaquattrocentoquarantesei/70) I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0,00 €(euro zero,00), trattandosi di semplice fornitura di beni;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa attualmente vigente;

VISTO il Programma Annuale inerente l'Esercizio Finanziario 2021 approvato dal Consiglio di Istituto delibera n. 4/1 del 02/02/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiede all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni legate alla esiguità delle prestazioni richieste sia in termini economici che temporali;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG):**CIG: ZF93109177**nonchè **CUP: D49J21001150001**

EFFETTUATA la consultazione del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto tramite ODA nel MePA per la **relativa categoria merceologica di beni informatici – Notebook** – considerato che l'Istituto ha individuato con precisione i prodotti e che tale scelta rientra nella sfera del merito dell'azione amministrativa, essendo rimessa alla stazione appaltante l'individuazione delle caratteristiche proprie del bene, non contrastante né con alcuna disposizione di legge, né con i canoni di ragionevolezza ed efficienza che debbono regolare (accanto a quello del rispetto della concorrenza e della par condicio) la fase della scelta del contraente, in applicazione del principio di rotazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 6.446,70 oltre iva (pari a €7.864,97 iva compresa) trovano copertura nel programma annuale 2021 aggregato A03/15;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare, la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, tramite ordine diretto (ODA) sul Me.PA per l'acquisto di n. 13 Notebook;
- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisto di Notebook di cui alla nota MIprot. 33100 del 16.11.2020 "Misure per la didattica integrata art.21 DL 137/2020";
- l'oggetto del contratto è la FORNITURA DEI BENI: l'acquisto di Notebook per la realizzazione delle Misure per la didattica integrata - art.21 DL 137/2020;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€6.446,70 oltre iva (pari a €7.864,97 iva compresa)**, da imputare sull'aggregato A03/15 del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2021;
- di definire l'acquisto dei materiali in un unico lotto;
- di approvare tutta la documentazione predisposta per l'acquisto in oggetto;
- di autorizzare il DSGA dell'Istituto di emettere mandato di pagamento in favore dell'operatore economico **LIGRA DS SRL P.I. 01765530330** Via Artigiani 29/31 - 29020 Vigolzone (PC) solo dopo aver verificato l'avvenuta e tempestiva evasione della fornitura di che trattasi, avvenuto collaudo, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della documentazione richiesta;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), il Dirigente Scolastico prof.ssa Brigida Lombardi;
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto all'indirizzo www.scuolaicesseneto.edu.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Brigida Lombardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate